Per il Congresso dell'Unione

Riuniti a Mosca i musicisti sovietici

I lavori aperti da un discorso di Dimitri Sciostakovic

Dalla nostra redazione

MOSCA 16

Dimitri Sciostakovic ha aperto oggi i lavori del quarto congresso dei compositori sovietici affermando che «gli uomini miri di cultura del primo stato socialista della storia non possono essere indifferenti di fronte all'accanita lotta ideologica che si dispiega nel mondo contemporaneo». Le migliori tradizioni dell'arte sovietica l'acuta sensibilità ai problemi del dovere civile e dell'impegno morale che caratterizzano gli intellettuali sovietici ha proseguito il compositore dettano a ciascuno di noi la necessità di essere sempre al centro della vita della nostra grande epoca dominata dall'acuta lotta ideologica in corso fra socialismo e capitalismo». L'arte sovietica ha continuato Sciostakovic si arricchirà in avvenire rinnoverà forme immagini linguaggi perché questa è la legge della vita e del nostro porre alla base della creazione artistica i principi immutabili dello spirito di partito e del collegamento col popolo».

Il dibattito è stato poi aperto dal primo relatore Krennikov che ha parlato dei problemi della musica contemporanea mettendo in rilievo la ricchezza e la varietà delle varie scuole che fioriscono nell'URSS Krennikov ha poi affermato che occorre combattere l'ideologia dell'imperialismo «che tenta di seminare fra gli intellettuali sfiducia nelle idee di Lenin» e contro «le correnti ostili al realismo che predicano l'individualismo il fatalismo e la sfiducia nell'uomo». Tuttavia ha detto il relatore «noi siamo contrari a considerare l'arte dei paesi capitalistici come qualcosa di unitario e di solido il quadro che abbiamo di fronte è infatti complesso e contraddittorio».

Il Comitato centrale del PCUS ha inviato al congresso un messaggio che è stato letto da Demicev Nel documento si riconosce l'importante ruolo svolto dai compositori sovietici «per lo sviluppo spirituale della nuova società» e si invitano i musicisti «ad intervenire sempre più attivamente contro l'ideologia borghese». Nella seduta inaugurale ha preso la parola anche Dimitri Kabalevski che ha affrontato in particolare i problemi dell'educazione musicale dei giovani fornendo una serie di dati dai quali risulta l'enorme lavoro che viene compiuto in tutto il paese per garantire a tutti una cultura musicale Kabalevski facendosi interprete di numerose critiche rivolte in questi ultimi tempi a molti autori di canzoni «leggere» ha poi detto che «il fiume della musica leggera influisce negativamente sul mondo spirituale degli adolescenti» e ha sollecitato una più viva presenza degli autentici musicisti in questo campo

Il congresso che durerà cinque giorni si svolge con due tipi distinti di manifestazioni mentre da una parte i musicisti discutono i problemi della musica e quelli della loro vita associativa dall'altro nelle varie sale di concerto di Mosca saranno eseguite da un grande numero di orchestre le migliori opere scritte in questi ultimi anni tra cui molte attese la *Rapsodia per piano e orchestra* di Aram Kaciaturian e la nuova *Cantata in memoria di Lenin* di Andrei Eshpai Assistono al congresso numerose personalità straniere tra cui Georges Auric André Jolivet e Nino Rota La televisione ha iniziato nei giorni scorsi una serie di trasmissioni dedicate alla musica sovietica contemporanea Particolarmente interessante la trasmissione dedicata alla «opera televisiva» una nuova forma di spettacolo musicale che si fonda sulla collaborazione fra il compositore e il regista televisivo e sulle grandi possibilità offerte dalla TV Un concorso per la migliore opera televisiva è già stato bandito e le prime opere giunte alla giuria scritte da giovani di Mosca e di Leningrado sono di grande interesse e di notevole livello

a. g

Rinviata la prima mondiale della «Zattera della Medusa»

AMBURGO 16

La prima mondiale dell'oratorio di Hans Werner Henze *La zattera della Medusa* dedicato alla memoria di Ernesto Guevara è stata rinviata ad Amburgo e non si sa quando il lavoro sarà nuovamente eseguito Il rinvio è stato deciso dopo una serie di scontri fra studenti e polizia intervenuta dopo che i cantanti e il coro si erano rifiutati di esibirsi sotto i simboli issati dagli studenti stessi poco prima che cominciasse lo spettacolo che doveva essere diretto dallo stesso Henze

La Luna del «Satiricon»

Sul set del «Satiricon» Federico Fellini spiega all'attrice Donyale Luna come deve essere interpretata una scena La bellissima modella negra è stata recentemente al centro di un movimentato episodio in un noto ristorante londinese, nel quale fu coinvolta Mia Farrow e che sembra abbia avuto origine anche dall'intolleranza razziale

Con il successo del «Rabelais»

Barrault si è presa la rivincita su Malraux

Calorosi applausi di una folla di giovani, tra i quali molti avevano partecipato nel maggio all'occupazione dell'Odéon

PARIGI 16

Jean Louis Barrault si è preso una significativa rivincita sul ministro Malraux al teatro Elysee Montmatre con il successo ottenuto dallo spettacolo Rabelais *ispirato dalle opere del celebre scrittore francese*

Infatti un pubblico essenzialmente composto di giovani tra i quali numerosi studenti che avevano nel maggio scorso partecipato alla «occupazione» dell'Odeon manifestazione che aveva portato all'allontanamento di Barrault dal teatro ha salutato con fragorosi applausi la rappresentazione

Secondo i critici il lavoro allestito da Barrault è destinato ad ottenere un notevole successo di pubblico

* * *

Di notevole interesse è la stagione del Théâtre des Celestins che opera a Lione sotto la guida animatrice di Jean Meyer e Albert Husson

La compagnia che ha inaugurato i suoi primi spettacoli di quest'anno sui nomi di Obaldia e Pirandello ha messo in scena in questi giorni con la regia di Andre Barsacq Sigfrido una delle prime commedie scritte da Giraudoux Ne è stato applauditissima protagonista Marc Cassot

Sigfrido terrà ancora il cartellone per pochi giorni in occasione delle feste natalizie Il Theatre des Celestins punta su un nome di grande successo Feydeau In gennaio andrà poi in scena uno spettacolo allestito da Peter Ustinov

* * *

L'orchestra sinfonica di Parigi è rientrata dalla tournee americana incoraggiata dagli elogi ricevuti ma rattristata per l'improvvisa morte del suo direttore Charles Munch In suo onore l'orchestra ha eseguito il suo primo concerto ufficiale nella «Salle Pleyel» al ritorno in Francia

Sotto la direzione di Serge Baudo l'orchestra ha eseguito la suite Pélleas et Mélisande di Fauré composizione assai cara a Munch e la Sesta sinfonia di Martinu dedicata dal l'autore a Munch Ha concluso il concerto una composizione di Dvorak il Concerto per violoncello col sovietico Mstislav Rostropovic come solista

La direzione stabile dell'orchestra è stata temporaneamente affidata a Serge Baudo sembra che l'incarico permanente sarà affidato a George Solti ma soltanto l'anno prossimo quando cioè sarà scaduto il contratto che lega il direttore ungherese al Teatro dell'Opera del Covent Garden di Londra

* * *

Michel Cournot che ha esordito con successo al cinema presentando Les Gauloises bleues *prepara il suo secondo film intitolato* Renata n'importe quoi *tratto da un libro di Catherine Guerard*

E' la storia di una giovane donna di servizio che decide improvvisamente di farla finita con le restrizioni e si libera di ogni inibizione morale e materiale E' una forma di follia perché alla protagonista danno fastidio anche certe esigenze elementari come il biglietto del tram e l'obbligo di fermarsi al rosso Infatti il sottotitolo del libro è La folla della libertà Alla fine la protagonista Renata decide di andare a vivere libera in un bosco

Secondo Cournot però questo personaggio non è né folle né contestatario E' solo un personaggio «che vede la vita da un angolo visuale diverso dal nostro» Il film aspira a essere comico a mostrare certe convenzioni e certe abitudini normalissime la cui natura grottesca sfugge al pubblico Il film sarà interpretato da Nella Bielski e da un gruppo di attori professionisti

Ustinov in un film sulla rivolta del ghetto di Varsavia

LONDRA 16

Peter Ustinov sarà il protagonista del film «Field of battle» nella parte di un ebreo della rivolta del ghetto di Varsavia che guidò la fuga di duecento ebrei Ustinov collaborerà anche alla sceneggiatura Il film è tratto da un libro di Joseph Hyams

Organizzati dal Cine Club Napoli

Fruttuosi incontri con i cineasti bulgari e jugoslavi

Dalla nostra redazione

NAPOLI 16

Con la proiezione del film *Mezzogiorno* del regista jugoslavo Purisa Djordjevic si è concluso l'incontro con il cinema jugoslavo e bulgaro organizzato dal Cine Club Napoli

E' stata una manifestazione di notevole interesse soprattutto per la diretta presa di contatto che hanno reso possibile con le cinematografie di due paesi socialisti una delle quali (la Bulgaria) pressoché sconosciuta da noi e l'altra conosciuta ancora in modo alquanto approssimativo E' stato anche possibile avere uno scambio di idee con i rappresentanti delle due cinematografie in incontri personali dibattiti pubblici e nel corso di una tavola rotonda con critici italiani alla quale hanno partecipato i registi Ugo Gregoretti e Franco Vigelli e l'attore Leopoldo Trieste

Del cinema bulgaro oltre a *Tango* di cui abbiamo già parlato e ad alcuni documentari di Christo Mutafof abbiamo visto il film *Re e gendarme* di Vulo Radev ambientato come *Tango* durante gli ultimi tempi della seconda guerra mondiale e tutto incentrato sul contrasto fra re Boris III e il generale Zankov il quale consapevole che l'alleanza coi nazisti può portare alla rovina la Bulgaria si mette a collaborare clandestinamente coi sovietici Scoperto viene condannato a morte e il film mostra appunto gli ultimi minuti della vita del generale che legato al palo ad attendere la morte rivede in rapidi *flash backs* i momenti del contrasto col re Quest'ultimo è sua volta debole e indeciso e intanto i cacciatori attesa che il condannato si decida a firmare la domanda di grazia Il generale rifiuta fino all'ultimo e il re si decide alla fine a ordinare l'esecuzione

Il regista dimostra buon mestiere ed è assecondato da un gruppo di validi interpreti Nell'insieme però il film non si discosta da un livello mediocre e risulta di scarso interesse specie per chi sia stato lettore di tutti i sensi degli avvenimenti trattati

Molto più interessante *Mezzogiorno* di Purisa Djordjevic il film che avrebbe dovuto rappresentare la Jugoslavia all'ultima contestata Mostra di Venezia e che dimostra il livello di maturità raggiunto dal cinema jugoslavo (purtroppo non abbiamo potuto vedere *Caio tu uccidere* di Vatroslav Mimica) Qui viene affrontato un tema «storico» sia pur tuttora di grande attualità la rottura nel 48 fra i partiti comunisti sovietico e jugoslavo e i riflessi sulla vita dei cittadini In particolare su una giovane coppia formata da una ragazza jugoslava e un giovane russo Vi sono nel film primi diversi che non sempre si fondono e si amalgamano Soprattutto se è abbastanza originale il tema di fondo non lo è altrettanto il risvolto sentimentale che a volte si fa predominante Djordjevic è abile soprattutto in certi momenti in cui appare davvero il travaglio drammatico di una società nuova in embrione così come nel delineare alcune figure di contorno meno credibile che la fraternità fra i popoli russo e jugoslavo acquisita in anni di guerra contro lo stesso nemico sia ora improvvisamente venuta meno e vi si debbano sostituire i cartelli ammaliati e le scomuniche

Molto bella la fotografia a colori specie dove non si ricercano deteriori esperienze «occidentali» Presenti alla proiezione il regista Djordjevic e la graziosa protagonista del film Neda Arnerić

Felice Piemontese

Cominciato a Tiflis il secondo Festival del film sportivo

MOSCA 16

Il secondo Festival sovietico di film sportivi è cominciato in un cinema di Tiflis Vi partecipano oltre trenta studi cinematografici dell'URSS la giuria del festival che è presieduta dall'attore Carkon nella sua qualità di presidente della Federazione del film e della televisione sportiva ha il compito di valutare secondo i loro meriti una serie di film artistici documentari scientifico divulgativi di disegni animati ai cui è protagonista lo sport Non sono molti all'incirca una sessantina ma sono già di più di quelli presentati nel primo Festival

LA COLONNA DELL'INA

Le nuove "polizze familiari" dell'INA

COME PROVVEDERE ALL'AVVENIRE DEI FIGLI

■ Il mezzo più **semplice, conveniente e sicuro** per provvedere all'avvenire dei figli e di stipulare a loro favore una polizza di assicurazione sulla vita

■ L'assicurazione 'DOTALE' del gruppo delle nuove 'polizze familiari', è stata creata per far avere **con certezza** una 'dote' alla propria figliola per il giorno del matrimonio, o una somma al figlio per consentirgli di completare gli studi o di iniziare una proficua attività lavorativa

■ La somma da assicurare (nel massimo di 3 milioni di lire) è stabilita dallo stesso genitore che s'impegna a versare per un certo numero di anni, un 'premio' annuale pagabile anche a rate semestrali trimestrali o mensili La somma assicurata sarà riscossa dal beneficiario (figlio o figlia) **in ogni evenienza**, anche se il genitore venisse a mancare o divenisse invalido senza aver completato il versamento delle rate che in ambedue i casi, non sarebbero più dovute

■ E' prevista altresì la restituzione al genitore di tutte le rate versate, qualora a mancare fosse il beneficiario della polizza

■ A queste principali garanzie si aggiunge lo **speciale beneficio** a favore degli eredi dell'assicurato caratteristico delle polizze familiari che consiste nella **liquidazione aggiuntiva** di una somma pari al 5% del capitale dotale per ogni familiare superstite (coniuge e figli minori), fino ad un massimo del 15 % **Tale somma si raddoppia** qualora l'assicurato venga a mancare a causa di un infortunio

■ **Il costo di questa polizza può essere agevolmente sostenuto da ogni famiglia** per cui oggi è possibile a tutti, con un modesto sforzo, provvedere all'avvenire dei figli Basta pensarci per tempo

■ Per maggiori informazioni rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni oppure, senza impegno, spedite l'unito tagliando incollato su cartolina postale

PREVEDE SEMPRE BENE CHI SI ASSICURA

INA

Nome
Cognome
Via
Cod. e Città
Prov.

Spett.
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA

USU/61

in breve

Quacquero vuol convincere i giapponesi

NEW YORK 16

I problemi di un giovane ufficiale americano di solida fede quacquera che di stanza in Giappone vuole imporre a tutti i costi i suoi principi al mondo orientale saranno portati sullo schermo nella commedia *Welcome to the club* tratto da un libro di Clement Biddle Wood

Ringo Starr figlio di Peter Sellers

LONDRA 16

Ringo Starr batterista dei Beatles sarà il figlio di Peter Sellers nel film *The magic Christian* tratto da un romanzo di Terry Southern Il film sarà girato a Londra in febbraio sotto la regia di Joe McGrath E' la seconda interpretazione «a solo» di Ringo Starr sullo schermo

Anne Heywood lavorerà con Fellini

L'attrice Anne Heywood accompagnata dal marito e dal figlio Marco è partita dall'aeroporto di Fiumicino per Losanna L'attrice che ha terminato di girare il film *La Monaca di Monza* diretto da Eriprando Visconti si reca in Svizzera per un periodo di vacanze L'attrice che ritornerà a Roma in febbraio per il doppiaggio della pellicola ha annunciato di aver avuto una proposta di lavoro da Fellini

«Petite messe solemnelle» di Rossini in periferia

BOLOGNA 16

Una serie di esecuzioni della *Petite messe solemnelle* di Gioacchino Rossini sarà effettuata in città e in provincia a cura del Teatro Comunale di Bologna nell'ambito delle celebrazioni centenarie della morte del compositore pesarese

Oltre che in alcuni centri della provincia il lavoro rossiniano sarà presentato in alcuni quartieri cittadini le prime quattro esecuzioni si svolgeranno ad Imola nel quartiere Bolognina a Budrio e nel quartiere Saffi

Sinuessa d'oro per giovani cantanti

MONDRAGONE (Caserta) 16

Il primo Festival della Sinuessa d'oro organizzato per la valorizzazione dei giovani cantanti italiani e stranieri in età compresa tra i 16 e i 30 anni si svolgerà nel prossimo mese di gennaio a Mondragone l'antica colonia romana capitale della catena degli Aurunci devastata dalle truppe di Annibale nel 217 a C

Sinuessa una località ricca di sorgenti di acque sulfuree fu l'ultima città della costa del Lazio toccata dalla via Appia Il premio che verrà assegnato al vincitore della gara consiste in una miniatura in oro della vegliarella Sinuessa una statua trovata durante scavi archeologici nella zona di Mondragone

Successo a Bombay di Tosca

BOMBAY 16

Con successo di critica e di pubblico è stata rappresentata a Bombay la *Tosca* di Puccini con la partecipazione del baritono italiano Otello Borgonovo L'opera è stata diretta dall'indiano Cesar Cohel.

preparatevi a...

La presidentessa (TV 1° ore 21)

«La presidentessa» di Hennequin e Veber è una tipica «pochade» di quelle che divertivano fino alle lacrime il borghese pubblico parigino della «belle époque» certo di vivere nel migliore dei mondi al sicuro ormai da ogni possibile minaccia E' una commedia degli equivoci della quale è protagonista una ballerina sessualmente ben dotata e molto generosa che per via di uno scherzo si trova in casa di un irreprensibile e bigotto presidente di Tribunale e finisce per essere costretta a far le parti della legittima moglie di costui in presenza di un ministro (con notevole successo peraltro data la sensibilità dell'uomo di governo a certi richiami «della carne») «La presidentessa» è stata riesumata di tanto in tanto da compagnie a corto di idee ne ricordiamo una edizione teatrale nel primo dopoguerra messa in scena dalla compagnia Porelli Scelzo Ninchi era Andreina Paul a vestire i panni della presidentessa e gran parte del successo di quella edizione della commedia fu dovuto al fatto che a metà del secondo atto di quel panel la Paul si liberava elegantemente con uno spogliarello previsto peraltro dal copione Non si capisce davvero perché abbiano deciso di dare questa commedia in TV Tanto più che ovviamente sul video il testo verrà mondato di gran parte della sua carica «salace» (non a caso Ghigo De Chiara ne ha curato un «libero adattamento») La base dell'edizione televisiva comunque sarà lo spettacolo teatrale diretto da Franco Enriquez e interpretato da Valeria Moriconi

Il soccorso (TV 2° ore 21,15)

Certo trovate «rivoluzionarie» fecero un certo effetto al loro primo apparire sul video a forza di ripeterle però si è fatto in modo che esse perdessero anche quel tanto di «provocazione» che potevano contenere all'inizio Stasera ad esempio «Cordialmente» ha in programma un servizio sulla omissione di soccorso ancora una volta gli autori nascondendo la macchina da presa hanno sperimentato la indifferenza e il timore dei passanti dinanzi a un ferito finto ferito La denuncia di simili fenomeni, peraltro da tutti conosciuti lascia tuttavia il tempo che trova se non si cerca almeno di analizzarne le radici generali Tra gli altri servizi in programma nell'odierno numero di «Cordialmente» ne vengono annunciati due uno sulla scomparsa di Antonio Cifariello caduto sul lavoro mentre girava un'inchiesta per la rubrica e l'altro sulle carenze del sistema assistenziale nei confronti degli anziani

Personaggi nuovi (TV 2° ore 22,15)

«Disco verde» è un nuovo ciclo di varietà che si caratterizza per la presenza di attori e cantanti assai poco noti al pubblico ma non dilettanti professionisti Sono nuovi personaggi pescati in provincia e portati in TV per dar vita allo spettacolo Può essere un'idea per rinfrescare lo spettacolo televisivo I testi sono dello scrittore Luigi Compagnone la regia è di Romolo Siena Presenta Gabriele Antonini Quello che non si capisce però è la ragione per cui i programmisti hanno deciso di riservare a «Disco verde» la peggiore collocazione possibile è in questo modo che si vuol dare «via libera» presso il pubblico ai nuovi personaggi?

La confessione (Radio 2° ore 21,10)

Da un racconto di Maupassant è tratto «La due sorelle» una vicenda che attraverso la confessione di una donna sul letto di morte rivela quanta abominia possa nascondersi sotto la patina della rispettabilità Tra gli interpreti Franca Nuti e Mariella Furgiuele Regista Ernesto Cortese

programmi

TELEVISIONE 1°

10.30 SCUOLA MEDIA
11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12,30 SAPERE
13.00 OGGI CARTONI ANIMATI
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17.00 CENTOSTORIE
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 LA FEDE, OGGI
19,15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 LA PRESIDENTESSA
23,00 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

19,00 SAPERE
21,00 TELEGIORNALE
21,15 CORDIALMENTE
22,15 DISCO VERDE

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13 15, 17, 20, 23, 6.30 Per voi orchestra 7.10 Musica stop 8.30 Le canzoni del mattino 9.06 Colonna musicale 10.05 La Radio per le scuole 10.35 Le ore della musica 11.30 Antologia musicale 12.05 Contrappunto 13.15 A Celentano presenta «Adriano Club» 14 Trasmissioni regionali 14.45 Vita donna italiana 15 Un quarto d'ora di novità 16.30 Qui Bruno Lauzi 17.10 Per voi giovani 19.13 «La signorina Mignon» Romanzo di H. de Balzac 19.30 Luna park 20.15 «Il Barbiere di Siviglia» Musica di Gioacchino Rossini Dir. Nino Sanzogno

SECONDO

Giornale radio ore 6.25 7.30, 8.30 9.30, 10.30, 11.30 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30 18.30, 19.30, 22, 24 6 Prima di cominciare 6.35 Signori l'orchestra 9.40 Album musicale 10 «La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini» 10.40 Long playing 11 Cristina 11.11 Le canzoni degli anni 60 12.10 Trasmissioni regionali 13 Il canzoniere di Vittorio Cassman 13.35 Il Senzatitolo 14.05 Juke box 14.35 Appuntamento con le nostre canzoni 15.15 Microfono sulla città Biella 16 Pomeridiana 16.35 Lo spazio musicale 17 Bollettino per i navigatori, 17.35 Classe Unica 18 Aperitivo in musica 19 Ping Pong 19.50 Punto e virgola 20.01 Terma la musica 21 La voce dei lavoratori 21.10 «Le due sorelle» 22.10 Il canzoniere di Vittorio Cassman 22.40 Tempo di jazz 23 Cronache del Mezzogiorno

TERZO

9.10 La Radio per le scuole 10 Musiche classiche barocche 10.20 Z. Kodaly M. Ravel 11.10 Sinfonie di F. Mendelssohn Bartholdy 11.40 C. Pessarini I Boccherini 12.20 Musiche di balletto 13.10 Recital del duo Salvatore Accardo-Ludovico Tessena 14.30 Pagine da «L'opera dei mendicanti» Musica di Benjamin Britten 15.30 F. X. Pokorny F. J. Haydn 15.55 Corriere del disco 16.15 Compositori italiani contemporanei 17 Le opinioni degli altri 17.15 G. F. Haendel 18 Notizie del Terzo 18.15 Quadrante economico 18.30 Un incontro del medico 19.15 I Busoni 20.25 Musiche di Adriano Banchieri 21 Musica fuori schema 22 Il Giornale del Terzo 22.30 Libri ricevuti, 22.40 Rivista delle riviste.